COMUNE DI ANDRIA

Provincia di Barletta – Andria - Trani

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Chiello

Dott. Giuseppe Ratti

Rag. Nunzio Lobaccaro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 09 del 30.03.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Andria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 30.03.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato digitalmente

Dott. Francessco Chiello

Dott. Giuseppe Ratti

Rag. Nunzio Lobaccaro

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) 10
2. Previsioni di cassa 11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 14
6. La nota integrativa 14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 16
7. Verifica della coerenza interna 16
8. Verifica della coerenza esterna 18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 20
A) ENTRATE 20
Entrate da fiscalità locale 20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 22
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni 22
Sanzioni amministrative da codice della strada 23
Proventi dei beni dell'ente 23
Proventi dei servizi pubblici 24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 25
Spese di personale 25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 26
Spese per acquisto beni e servizi 26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 27
Fondo di riserva di competenza 28
Fondi per spese potenziali 29
Fondo di riserva di cassa 29
ORGANISMI PARTECIPATI 30
SPESE IN CONTO CAPITALE 32
INDEBITAMENTO 34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 36
CONCLUSIONI 38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Andria nominato con delibera consiliare n.23 del 27.07.2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 15.03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 15.03.2018 con delibera n. 40 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011**:**

  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in

percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 29.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 27 in data 24.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio finanziati con la devoluzione mutui;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.937.881,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.168.458,94
b) Fondi accantonati	41.895.872,85
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-47.126.450,68
AVANZO/DISAVANZO	4.937.881,11

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	711.328,28
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	1.894.114,64
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.522.395,83
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

In sede di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri in data 31.07.2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 si provvedeva a recuperare il disavanzo di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti per € 1.894.114,64 e 711.328,28 oltre la quota trentennale gravante su l bilancio 2017 di € 1.522.395,83.

Con delibera consiliare n. 38 del 14.09.2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 03.09.2015 con verbale n. 5 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 1.522.395,83

Alla data odierna non risultano dichiarazioni, da parte dei responsabili di servizio, dichiarazioni in merito a DFB o passività potenziali.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	n-2	n-1	n
Disponibilità	3.013.534,89	4.130.635,30	1.983.608,98
Di cui cassa vincolata	6.571.662,40	3.000.009,71	5.553.098,74
Anticipazioni non estinte al 31/12	13.790.924,28	16.432.366,85	11.257337,79

L'ente al momento non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. La procedura sarà implementata a breve.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	**DENOMINAZIONE**	**PREV.DEF.2017**	**PREVISIONI 2018**	**PREVISIONI 2019**	**PREVISIONI 2020**
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**1239136,37**			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**16002712,72**			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	**3175492,96**			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**56.832.741,01**	**56.470.336,07**	**57.171.863,61**	**57.770.336,07**
2	***Trasferimenti correnti***	**6.114.411,42**	**8.528.318,24**	**5.565.754,16**	**4.160.669,50**
3	***Entrate extratributarie***	**11.855.142,57**	**12.189.181,88**	**9.151.934,00**	**9.451.434,00**
4	***Entrate in conto capitale***	**33.519.557,01**	**10.701.924,40**	**14.460.000,00**	**11.050.000,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***				
6	***Accensione prestiti***				
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**40.000.000,00**	**26.120.277,00**	**26.120.277,00**	**26.120.277,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**106.619.484,22**	**106.619.484,22**	**106.619.484,22**	**106.619.484,22**
	TOTALE	**254.941.336,23**	**220.629.521,81**	**219.089.312,99**	**215.172.200,79**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**275.358.678,28**	**220.629.521,81**	**219.089.312,99**	**215.172.200,79**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	**DENOMINAZIONE**		**PREV. DEF.2017**	**PREVISIONI 2018**	**PREVISIONI 2019**	**PREVISIONI 2020**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.127.838,74	3.416.510,50	1.522.395,83	1.522.395,83
1	***SPESE CORRENTI***	previsione di competenza	71.102.356,18	72.212.730,67	67.029.947,58	66.398.746,43
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	previsione di competenza	50.917.304,81	8.719.624,00	14.540.699,60	11.130.699,60
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	previsione di competenza	2.591.694,33	3.540.895,42	3.256.508,76	3.380.597,71
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	previsione di competenza	40.000.000,00	26.120.277,00	26.120.277,00	26.120.277,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	previsione di competenza	106.619.484,22	106.619.484,22	106.619.484,22	106.619.484,22
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**271.230.839,54**	**217.213.011,31**	**217.566.917,16**	**213.649.804,96**
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**275.358.678,28**	**220.629.521,81**	**219.089.312,99**	**215.172.200,79**
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente non ha ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ex art. 228 co. 3 del D. Lgs. 267/2000 e pertanto non ha ancora costituito il fondo pluriennale vincolato e pertanto non ha ancora costituito il Fondo Pluriennale Vincolato, né in parte corrente, né in parte capitale.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.634.118,45
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	98.204.645,64
2	*Trasferimenti correnti*	11.530.048,69
3	*Entrate extratributarie*	30.644.833,53
4	*Entrate in conto capitale*	51.059.938,31
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	18.664.129,67
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	26.120.277,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	106.772.130,40
	TOTALE TITOLI	342.996.003,24
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	345.630.121,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	*Spese correnti*	112.440.055,18
2	*Spese in conto capitale*	59.444.954,75
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	3.555.882,27
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	37.322.252,10
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	107.302.948,92
	TOTALE TITOLI	320.066.093,22
	SALDO DI CASSA	25.564.028,47

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione evidenzia che è necessario un continuo monitoraggio dei flussi di cassa in quanto ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata non tenendo conto del trend della riscossione degli anni precedenti, in virtù della previsione del miglioramento della propria capacità di riscossione.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.634.118,45
				-	
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.***	41.734.309,57	56.470.336,07	98.204.645,64	98.204.645,64
2	***Trasferimenti correnti***	3.001.730,45	8.528.318,24	11.530.048,69	11.530.048,69
3	***Entrate extratributarie***	18.455.651,65	12.189.181,88	30.644.833,53	30.644.833,53
4	***Entrate in conto capitale***	40.358.013,91	10.701.924,40	51.059.938,31	51.059.938,31
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***			-	
6	***Accensione prestiti***	18.664.129,67		18.664.129,67	18.664.129,67
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***		26.120.277,00	26.120.277,00	26.120.277,00
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	152.646,18	106.619.484,22	106.772.130,40	106.772.130,40
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**122.366.481,43**	**220.629.521,81**	**342.996.003,24**	**345.630.121,69**
1	***Spese correnti***	**48.500.754,48**	**72.212.730,67**	120.713.485,15	**112.440.055,18**
2	***Spese in conto capitale***	**50.725.330,75**	**8.719.624,00**	59.444.954,75	**59.444.954,75**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***			-	
4	***Rimborso di prestiti***	**14.986,85**	**3.540.895,42**	3.555.882,27	**3.555.882,27**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***	**11.201.975,10**	**26.120.277,00**	37.322.252,10	**37.322.252,10**
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**683.464,70**	**106.619.484,22**	107.302.948,92	**107.302.948,92**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**111.126.511,88**	**217.213.011,31**	**328.339.523,19**	**320.066.093,22**
	SALDO DI CASSA	11.239.969,55	3.416.510,50	14.656.480,05	25.564.028,47

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.416.510,50	1.522.395,83	1.522.395,83
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	77.187.836,19	71.889.551,77	71.382.439,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	72.212.730,67	67.029.947,58	66.398.746,43
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*8.262.852,28*	*8.632.494,25*	*9.753.702,81*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.540.895,42	3.256.508,76	3.380.597,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 1.982.300,40**	**80.699,60**	**80.699,60**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.063.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	80.699,60	80.699,60	80.699,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**- 0,00**	**- 0,00**	**- 0,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 80.699.60 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Violazioni al codice della strada

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
Elezioni Politiche 2018	342.377,00		
TOTALE	**342.377,00**	**0,00**	**0,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali 2018	342.377,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	**342.377,00**	**0,00**	**0,00**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai

principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il collegio osserva che la nota integrativa contiene le informazioni previste dall' art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 ma in maniera scarna ed asettica, ed è priva di quelle "Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio" di fatto così come redatta la stessa pur rispettando i requisiti di legge perde la funzione che la norma stressa intende attribuirle e cioè che i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio vengano arricchiti e completati, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura del bilancio stesso, mediante uno strumento che di fatto sostituisce, integrandola, la Relazione Tecnica precedentemente allegata al bilancio. Si consiglia per il futuro una maggiore analiticità della stessa.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 36 del 22.09.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
l programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 5 in data 12.03.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**56.470.336,07**	**57.171.863,61**	**57.770.336,07**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**8.528.318,24**	**5.565.754,16**	**4.160.669,50**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**12.189.181,88**	**9.151.934,00**	**9.451.434,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**10.701.924,40**	**14.460.000,00**	**11.050.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**-**	**-**	**-**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**-**	**-**	**-**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	72.212.730,67	67.029.947,58	66.398.746,43
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	8.262.852,28	8.632.494,25	9.753.702,81
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**63.849.878,39**	**58.297.453,33**	**56.545.043,62**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.719.624,00	14.540.699,60	11.130.699,60
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**8.719.624,00**	**14.540.699,60**	**11.130.699,60**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**-**	**-**	**-**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	**-**	**-**	**-**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**15.320.258,20**	**13.511.398,84**	**14.756.696,35**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
4.800.000,00	4.740.000,00	4.740.000,00	4.740.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	14.800.000,00	14.500.000,00	14.500.000,00	14.500.000,00
TASI	4.800.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
TARI	16.273.508,58	15.875.825,39	15.875.825,39	15.875.825,39
Totale	**35.873.508,58**	**35.775.825,39**	**35.775.825,39**	**35.775.825,39**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 15.875.825,39 con un diminuzione di euro 397.683,19 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 650.000 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell´applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi *(eliminare quelli non istituiti)*:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

Altri Tributi	*Rendiconto 2017*	*Previsione 2018*	*Previsione 2019*	*Previsione 2020*
ICP	109.245,27	217.500,00	217.500,00	317.500,00
CIMP	-	-	-	-
TOSAP	566.350,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Contributo di sbarco	-	-	-	-
totale	**675.595,27**	**717.500,00**	**717.500,00**	**817.500,00**

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI					
IMU	1.623.134,98	1.440.410,98	2.000.000,00	2.700.000,00	2.900.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA	1.713.618,21	1.325.718,21	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TOSAP	187.590,29				
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	3.524.343,48	2.766.129,19	5.500.000,00	6.200.000,00	6.400.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'			2.115.900,00	1.604.868,00	1.476.813,00

**accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	2.110.824,95	1.745.500	789.489,01
2018	2.670.000,00	2.013.000,00	657.000,00
2019	5.660.000,00		5.660.000,00
2020	3.350.000,00		3.350.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.700.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	2.700.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.208.520,00	1.318.928,00	1.474.096,00
Percentuale fondo (%)	44,76	50,73	56,70

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti**.**

Con atto di Giunta 32 in data 10.03.2018 la somma di euro 745.740,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 82.031,40 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 665.040,40
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 80.699,60

In merito agli interessi attivi previsti in bilancio per € 70.000,00 si osserva che la previsione per questa entrata è notevolmente superiore agli importi accertati negli anni precedenti, pari circa ad € 1.000,00. Si consiglia un attento monitoraggio dell'andamento della stessa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	7.000,00	8.000,00	8.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE	8.000,00	9.000,00	9.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	140.000,00	140.000,00	100
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	745.000,00	1.564.203,84	47,63
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi	50.000,00	349.592,89	14,30
Parchimetri	250.000,00		#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
Pesa pubblica	1.200,00		#DIV/0!
TOTALE	1.186.200,00	2.053.796,73	57,76

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato previsto.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 30 del 10.03.2018 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,76%.

In merito si osserva: che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale prevista soprattutto alla luce della situazione complessiva dell'ente è bassa e pur non ricorrendo l'obbligo per l'ente di una percentuale minima di copertura si consiglia per il futuro di prevedere percentuali di coperture più alte.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	13.676.225,92	14.554.411,27	13.821.887,78	13.430.262,02
102	imposte e tasse a carico ente	924.545,87	940.533,39	907.087,90	912.321,47
103	acquisto beni e servizi	36.171.152,72	36.038.960,79	35.236.737,42	34.292.916,95
104	trasferimenti correnti	3.803.412,41	6.249.961,60	3.994.886,32	3.677.701,13
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	2.780.340,86	5.149.957,63	3.470.803,91	3.335.792,05
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	altre spese correnti	2.092.333,77	9.278.905,99	9.598.544,25	10.749.752,81
	TOTALE	**59.448.011,55**	**72.212.730,67**	**67.029.947,58**	**66.398.746,43**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 742.590,50
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 17.325.953,66

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	17.051.927,73	13.891.253,80	13.817.753,80	13.692.753,80
Spese macroaggregato 103	217.107,66	248.058,14	242.511,27	238.248,37
Irap macroaggregato 102	991.885,24	842.283,29	836.035,79	825.410,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	**18.260.920,63**	**14.981.595,23**	**14.896.300,86**	**14.756.412,96**
(-) Componenti escluse (B)	934.966,97	1.418.601,03	1.378.321,25	1.371.421,25
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**17.325.953,66**	**13.562.994,20**	**13.517.979,61**	**13.384.991,71**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro*17.325.953,66*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 *(avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2017)* e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	1.053.836,12	80,00%	210.767,22		5.000,00	5.000,00
Relazioni	228.326,49	80,00%	45.665,30	4.900,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0			
Missioni	58.200,00	50,00%	29.100,00	900,00		
Formazione	260.815,00	50,00%	130.407,50	23.750,00	4.320,00	4.320,00
TOTALE	**1.601.177,61**		**415.940,02**	**29.550,00**	**10.320,00**	**10.320,00**

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	56.470.336,07	5.618.900,87	5.618.900,87	0	9,95
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.528.318,24	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.189.181,88	2.643.951,41	2.643.951,41	0	21,69
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.701.924,40	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**87.889.760,59**	**8.262.852,28**	**8.262.852,28**	**0**	**9,40**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	77.187.836,19	8.262.852,28	8.262.852,28	0	10,70
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.701.924,40	-	-	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	57.171.863,61	4.994.257,48	6.270.047,98	1.275.790,50	10,97
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.565.754,16	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.151.934,00	2.362.446,27	2.362.446,27	-	25,81
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.460.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**86.349.551,77**	**7.356.703,75**	**8.632.494,25**	**1.275.790,50**	**10,00**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	71.889.551,77	7.356.703,75	8.632.494,25	1.275.790,50	12,01
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	14.460.000,00	-	-	-	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	57.770.336,07	7.113.321,69	7.113.321,69	-	12,31
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.160.669,50	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.451.434,00	2.640.381,12	2.640.381,12	-	27,94
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.050.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**82.432.439,57**	**9.753.702,81**	**9.753.702,81**	**-**	**11,83**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	71.382.439,57	9.753.702,81	9.753.702,81	-	13,66
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.050.000,00	-	-	-	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 345.003,71 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 315.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 315.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali [(1)]:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

434.426,02 PARI ALLO 0.2% DELLE SPESE FINALI.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi se non quelli previsti con la società Andria Multiservice SPA

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 (indicare l'eventuale diverso termine*)*, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipa-zione	Patrimonio netto al 31.12.2016	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Andria Multiservice	100%		0,00			NO
Gal "le Citta di Castel del Monte"	18,34%		0,00			NO
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord-barese ofantina	17,12%		0,00			NO
Gal "Murgia degli Svevi"	30%		0,00			NO

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
    a. Andria Multiservice Spa € 20.014,00

Adeguamento statuti

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D. Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.
L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.701.924,40	14.460.000,00	11.050.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.063.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		80.699,60	80.699,60	80.699,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.719.624,00	14.540.699,60	11.130.699,60
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1º gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:
a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	3.618.522,12	2.076.713,79	4.949.957,63	3.370.803,91	3.235.792,05
entrate correnti	62.688.665,59	69.406.591,90	77.187.836,19	71.889.551,77	71.382.439,57
% su entrate correnti	5,77%	2,99%	6,41%	4,69%	4,53%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 11.946.553,59 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	92.271.831,67	88.716.251,26	86.139.545,81	82.598.650,39	79.342.141,63
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati (-)	3.555.580,41	2.576.705,45	3.540.895,42	3.256.508,76	3.380.597,71
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**88.716.251,26**	**86.139.545,81**	**82.598.650,39**	**79.342.141,63**	**75.961.543,92**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	3.618.522,12	2.076.713,79	4.949.957,63	3.370.803,91	3.235.792,05
Quota capitale	3.555.580,41	2.576.705,45	3.540.895,42	3.256.508,76	3.380.597,71
Totale	7.174.102,53	4.653.419,24	8.490.853,05	6.627.312,67	6.616.389,76

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L’organo di revisione ricorda che ai sensi dell’art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate
Proventi Sanzioni codice della Strada
Contributi per permessi a costruire
Proventi da Lotta all'evasione

Spese
Potenziali debiti fuori bilancio

Il Collegio ribadisce la necessità di proseguire, con maggiore incisività, nell'azione di potenziamento dell'attività di riscossione, con particolare attenzione al recupero dell'evasione. Tale azione di potenziamento dovrà essere completata e portata a regime nel più breve tempo possibile e dovrà necessariamente ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica. L'organo di revisione alla luce delle difficoltà finanziarie sopra citate invita l'ente ad un attento e periodico monitoraggio del mantenimento degli obbiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono state formulate prevedendo, come previsto dalla legge o dal principio contabile, la sommatoria dei residui + la competenza. Tale previsione è solo autorizzatoria per evitare il cosiddetto sfondamento in entrata del capitolo. Si aggiunga inoltre che il fondo di cassa previsto in bilancio di previsione, pari ad € 2.634.118,45 dovrà essere rettificato in € 1.983.608,98 a seguito di comunicazione effettuata dal tesoriere dopo la predisposizione del bilancio di previsione 2018-2020. S'invita ed effettuare le necessarie verifiche per determinare in via definitiva il saldo di cassa al 31.12.2017.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, riaffermando ancora una volta che bisogna porre in essere i correttivi ed i provvedimenti (monitorandone gli effetti nel corso dell'esercizio) idonei a migliorare i flussi finanziari – ordinari e straordinari – che possano dapprima almeno ridurre, e successivamente eliminare le tensioni di cassa, e il conseguente il ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Tensioni di cassa e anticipazioni che, nonostante i rilievi e le prescrizioni fatte nel tempo, e pur considerando lo sforzo che l'amministrazione sta facendo nella riorganizzazione dell'ufficio tributi, continuano ad essere ad un livello tale, che in mancanza di una inversione di tendenza potrebbero far correre all'ente il rischio di squilibri di bilancio.